



Borghi d' Eccellenza

Il MOLISE Stupisce, fa innamorare e fa tornare ed ancor più hanno voglia di tornare.. Speriamo non ci mandino a “quel paese”

Da un Tour a piedi di pellegrini/camminatori

Ricordare agli altri ed a noi stessi che, chi ama questa terra si impegna indefessamente a promuoverla è diventato un obbligo.

Ricordare che la politica dovrebbe accelerare un processo di conoscenza per dar manforte a chi di questa terra né fa un vanto, crediamo sia un dovere.

E' bello pubblicare una nota di un pellegrino che dopo aver assaporato il Molise, partecipando alla giornata Europea del Pellegrino tenutasi a Rionero Sannitico l'8 agosto, torna in Molise con un gruppo di camminatori per esplorare il Molise altissimo partendo da Carovilli/San Pietro Avellana sostare qualche giorno ad Agnone per poi tornare a Carovilli, dopo aver attraversato e sostato a Capracotta .

Enzo Gentile

Come anticipato, vi parlo dell'uscita fatta a Rionero Sannitico per la giornata europea del pellegrino. Un'esperienza splendida da cui sono, e non solo io, tornato elettrizzato. Il progetto messo in campo da questo piccolo Comune del Molise ha insieme del coraggioso e del fantastico : ATTENZIONARE IL PROPRIO TERRITORIO CON UNA PROPOSTA DI LARGO RESPIRO volta a realizzare una progettualità che si sviluppi secondo un'ottica di breve medio periodo. Recuperare la tradizione di quei cammini (dalla via Francigena alla riscoperta dei tratturi) che nel passato facevano di quel territorio un importante luogo di scambio di idee attraverso il CONTATTO di persone di terre diverse e anche lontane, affinché possa fare da volano per tutte le eccellenze territoriali e la riscoperta di tutto quello che di buono e interessante c'è in loco. La cosa eccezionale è che tale progetto si sviluppa in un arco temporale di 5 anni con una progettualità nel breve periodo che punta ad estrinsecarsi anche nel medio periodo. E quello che mi ha davvero colpito è che alle parole sono immediatamente seguiti dei fatti. Con un'organizzazione incredibile a cui ha partecipato l'intero paese e con una capacità di visione al tempo stesso coraggiosa e lungimirante da parte del Sindaco e di molte persone della giunta che hanno voluto fare una scommessa sul futuro assumendosi tutti i rischi che ne possono derivare. Ma con un impegno ed una fede che mi hanno colpito al cuore. Abbiamo ricevuto un'accoglienza principesca e sinceramente genuina, da cui sono nate immediatamente delle iniziative che andremo a realizzare fin dall'immediato e di cui darò notizia, mano a mano che andranno in porto. La cosa stupefacente è che il Comune di Rionero Sannitico, conta poco più di 1000 abitanti ed ha avuto il coraggio di

Borghi d'eccellenza: da un Tour a piedi di pellegrini/camminatori

intraprendere un'iniziativa di valore europeo patrocinata dal Consiglio d'Europa. C'è di che meditarci sopra. Ed anche di che prendere esempio.

Aggiungere altro è superfluo

Le Amministrazioni, le associazioni, le proloco, i cittadini, cercano , con quei pochi mezzi che dispongono, di dare il meglio ma a gran voce Urlano e Chiedono che la Politica faccia il suo e che dia un segnale di Aiuto forte e chiaro.... Dalla dormienza il Molise si è desto ma senza un forte auspicio è difficile. Sappiamo che i problemi sono molteplici e significativi ma, sappiamo che il turismo, il nuovo tipo di turismo, può indiscutibilmente venirci incontro..... Noi ci crediamo da sempre e continueremo a crederci ma, la vicinanza della politica che conta è indispensabile ed imprescindibile.

La giornata Europea del pellegrino è stata caratterizzata anche dalla vicinanza del Consiglio d'Europa e del Governo Italiano con la presenza ed i messaggi da parte di rappresentanti dei due organismi e da un messaggio direttamente da Palazzo Chigi. Questo sarà confortante ma, è il caso che la Regione faccia la sua parte ed a maggior ragione sproniamo chi di dovere ad intervenire. Occorre un segnale forte , una progettualità a medio e lungo termine, un organismo che tuteli i ns patrimoni e che sia da sprone alla dormienza ed alla poca cura di un settore trainante per le altre regioni e, praticamente assente nella nostra.

Solo per citare dei numeri.

La Regione Puglia ha inteso investire cifre per noi astronomiche, tipo 400 milioni di euro nel periodo 2016/2020 per il recupero delle strutture lungo le vie dei pellegrini, dei tratturi, delle grandi vie di comunicazione, Un miliardo di euro sino al 2022 per il turismo e la cultura in generale mirando a progetto che si manifestano catalizzatori ed attrattori, due milioni di euro per il folklore e la tradizione puntando alle grandi manifestazioni, tipo Carpino, milioni di euro per le città della tradizione del fuoco per dar corpo alla tradizione e, far di essa la logica continuità di una terra che non vuol perdere identità e voglia di partecipazione.

Il Molise , che gode della più alta percentuale, in considerazione del numero di abitanti, di folklore e di tradizione, che gode di un inestimabile valore aggiunto quale il tratturo e la sua transumanza, appena riconosciuta dal Ministero dell'Agricoltura con l'inserimento nel registro del paesaggio rurale, ha investito , ad oggi , praticamente NULLA.

Che sia un segnale di proposta e non solo di rappresentanza Noi sappiamo che sarà così perché il Molise vero, quello dei borghi, della natura incontaminata, dell'ospitalità, del buon cibo, ESISTE..... ed anche per questo chi viene, a volte torna con la speranza che in mancanza di un progetto di accoglienza mirata e di sviluppo sostenibile, non ci mandi a “ quel paese “.....!!!